

GameStop, interviene il Tesoro: summit delle Authority Usa

FARO SUI MERCATI

Sul titolo (ieri+12%)
la battaglia con i fondi
hedge è ancora in corso

Il caso GameStop arriva alla Casa Bianca. Il segretario al Tesoro Janet Yellen ha convocato un incontro con i vertici delle autorità finanziarie americane Sec, Commodity Futures Trading e Fed di New York per parlare della recente volatilità sul titolo della catena di videogiochi e sulle altre "meme stocks", come vengono definite dagli utenti della community di Reddit, Wallstreebets, quelle azioni su cui i millennial trader stanno attuando lo «short squeeze» per mettere all'angolo i fondi hedge che hanno assunto forti posizioni short puntando quindi su un ribasso dei titoli.

Vito Lops — a pag. 15

MERCATI

Il segretario al Tesoro incontrerà tra gli altri i numeri uno di Fed e Sec

Sul titolo (ieri +12%)
la battaglia con i fondi
hedge è ancora in corso

Vito Lops

Il caso GameStop arriva ai piani alti della politica. Il neo segretario al Tesoro Janet Yellen - ex governatore dalla Federal Reserve - ha convocato un incontro con le autorità dei mercati finanziari per parlare della recente volatilità sul titolo della catena di videogiochi e sulle altre "meme stocks", come vengono definite dagli utenti della community di Reddit, Wallstreebets, quelle azioni su cui i millennial traders stanno attuando la strategia dello short squeeze, con l'intento di mettere all'angolo i fondi hedge che hanno assunto forti posizioni short puntando

GameStop, ora interviene Yellen Summit con le authority Usa

quindi su un ribasso dei titoli. 2,38 miliardi di dollari.

Secondo quanto riportano i media statunitensi la Yellen prima di sbilanciarsi con questo annuncio - al momento però non è stata fissata una data precisa per l'incontro con la Sec, l'autorità di controllo sui mercati finanziari Usa - si sarebbe consultata con alcuni legali che si occupano di questioni etiche dato che la stessa potrebbe apparire in conflitto di interessi sulla vicenda, visto che in passato ha ricevuto 810mila dollari a titolo di ricompense per alcuni interventi dal fondo Citadel, coinvolto doppiamente nel "caso Gamestop". In primo luogo perché figura tra i maggiori clienti della piattaforma Robinhood, quella più utilizzata dai millennial traders statunitensi, e in secondo luogo perché ha finanziato con circa 2 miliardi di dollari il fondo Melvin Capital, l'unico fondo hedge oltre a Citron ad aver chiuso la posizione su Gamestop e quindi ad aver messo in bilancio pesanti perdite. Gli altri fondi invece sono ancora in campo e confidano in un crollo del prezzo del titolo in modo tale da andare da andare a sgonfiare l'attuale perdita mark-to-market. Secondo gli ultimi dati della società di analisi di mercato S3 partners martedì 2 febbraio risultavano aperte posizioni short su

Gamestop su 26,39 milioni di azioni, in crescita rispetto al dato di lunedì (26,09 milioni). Il valore dello short interest su Gamestop ammonta a

Intanto ieri - dopo il crollo di oltre il 60% della vigilia che aveva fatto scendere il valore del titolo sotto i 100 dollari e molto lontano dal picco intraday oltre 500 dollari toccato il 27 gennaio - le azioni sono tornate a salire e si sono riportate oltre i 100 dollari grazie a un rialzo del 12%. È il segnale che la battaglia con i fondi hedge è ancora in corso e trova conferma nei numerosi post della community WallStreebets - che nel frattempo ha superato gli 8 milioni di utenti - dove la frase "hold the line" (mantenete le posizioni) è diventata ormai un mantra. Di questa battaglia ne sta approfittando la società per provare a risanarsi. In questa direzione ha annunciato ieri tre assunzioni di spicco. Più nel dettaglio, il rivenditore di videogame con sede a Grapevine (Texas) guidato dal 58enne George Sherman ha nominato Matt Francis, un passato nella divisione di Amazon web services, come chief technology officer. Ha inoltre assunto Kelli Durkin come vicepresidente senior dell'assistenza clienti e Josh Krueger come vicepresidente della divisione adempimenti. Si tratta delle prime mosse da quando il co-fondatore di Chewy, Ryan Cohen, è entrato a far parte del consiglio a gennaio. Nel curriculum di Durkin c'è la Chewy e in quello di Krueger ci sono ruoli in Walmart, Ovc e Amazon. Aggiungendo altre professionalità la società prova così a sfruttare a proprio vantaggio lo scatto fuori dai fonda-

mentali delle azioni. Stesso discorso per Amc, la catena di cinema Usa utilizzata dai trader nella crociata contro l'alta finanza. Ieri le azioni - che nonostante i forti cali di inizio settimana restano in rialzo del 374% da inizio anno - sono salite del 21% a 9,5 dollari. La società ha utilizzato il rialzo delle quotazioni per abbattere il debito e rimpolpare la cassa. «Il sole sta splendendo sulla Amc», ha dichiarato qualche giorno fa il ceo Adam Aron aggiungendo che qualsiasi voce su un'imminente bancarotta è «completamente fuori discussione». Quello di ridare una chance a società in profonda crisi e, non a caso prese di mira dai fondi hedge, è l'altro lato della medaglia della nuova folle moda degli short squeeze. Su cui però tutti ora attendono le decisioni di Sec e Yellen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il caso GameStop. Verso il summit fra Tesoro e Authority americane

